



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 del 30/05/2005

OGGETTO:
QUESTIONI PRELIMINARI.

L'anno duemilacinque il giorno trenta del mese di maggio alle ore 09,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE	X	
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI		X
BERNARDO CARMINE		X
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO		X
DI VAIA DOMENICO		X
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN		X
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 13 Totali assenti 08

Assume la presidenza della riunione il Presidente sig.Giovanni Sorrentino. Assiste il Segretario Generale dr.Giovanni Amodio. **Il Presidente** ai sensi del Regolamento stabilisce di procedere ad un nuovo appello che si terrà alle ore 10,00.

Si dà atto che alle ore 10,00 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello, dal quale risulta:

Presenti N.18 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso).

Assenti N.3 (Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio, Nicola Farese).

Il Presidente constatata l'esistenza del numero legale dichiara valida la seduta e cede la parola al consigliere Carmine Bernardo. Il quale dà lettura della seguente dichiarazione: ""Visto che sono state pubblicate sulla stampa locale da parte della Deltastudio Com , azienda facente capo a fratelli dell'Assessore comunale Davide Conte, notizie in ordine a compensi percepiti dalla soc. Telelschia per servizi resi ai comuni ed a società partecipate dal Comune di Ischia

Che già da giorni si vociferava in ordine alla raccolta di documentazioni contabili di società concorrenti con la Deltastudio da parte di importanti componenti della giunta, tanto da far scaturire una interrogazione il cui contenuto è stato definito grave dal Direttore Generale con nota del 24/05/2005;

che tale interrogazione ancora oggi non ha avuto riscontro per cui non si è in grado di conoscere con esattezza chi ha richiesto e ricevuto le notizie di cui sopra, utilizzate dalla Deltastudio com, azienda si ripete dei fratelli dell'assessore Conte, in una polemica commerciale che ha avuto un grande rilievo sulla stampa

che l'assessore comunale Davide Conte si è recato in data 24/05/05 presso il Comune di Casamicciola Terme per visionare gli atti che riguardano la soc. Telelschia.

Che tale comportamento dell'assessore lascia adito a molti sospetti sulla sua attività all'interno del Comune di Ischia e delle società partecipate Ischia Ambiente, Genesis ed Ischia Thermal Center, dal quale sono uscite illegittimamente le notizie riguardanti altre società commerciali Per tutto quanto sopra indicato i sottoscritti consiglieri comunali propongono al consiglio di esprimere il seguente deliberato:

Il consiglio comunale in considerazione dei fatti espressi in premessa censura in maniera decisa il comportamento dell'assessore Davide Conte ed invita il Sindaco a rimuoverlo dalla carica per manifesta incompatibilità"".

Il consigliere Vincenzo Ferrandino fa presente che anche nell'ultimo consiglio comunale aveva accennato alla questione. Continua a non voler scendere nel merito della stessa, ma invita l'Amministrazione ad evitare che questi fatti accadano. La cosa sta degenerando. Altro accadimento grave è la circostanza che un esponente dell'Amministrazione giri per gli uffici acquisendo documenti utilizzandoli in modo non istituzionale. L'episodio dell'intera pagina del giornale "IL GOLFO" e la successiva affissione del manifesto nel paese è cosa gravissima. Si associa a quanto detto e richiesto dal consigliere Bernardo al fine di far terminare gli attacchi dell'Assessore Davide Conte invitando le strutture a seguire le procedure previste per legge per l'affidamento dei servizi e delle forniture.

Il consigliere Carmine Bernardo fa presente che il consiglio comunale ha come unico modo di espressione l'adozione di atti e per questo motivo intende presentare un "voto" al Sindaco in modo tale di permettere al consiglio stesso di esprimere la propria volontà consentendo quindi al Sindaco di decidere in conseguenza, e si riferisce espressamente al documento consegnato agli atti e sottoscritto da alcuni consiglieri di minoranza.

Il consigliere Luigi Telese sperava che il dibattito politico restasse tale. Il Sindaco allorquando nomina un Assessore se ne fa carico sia sotto il profilo morale, che sotto quello della correttezza. Il primo cittadino ha potere di revoca. La discussione si è spostata su fatti privati e la qualcosa è di enorme gravità. Invita ulteriormente il Sindaco ad esercitare i propri poteri revocando l'Assessore Davide Conte, in quanto la delega "agli Affari Generali" conferitagli è importante al punto tale da far diventare l'Assessore arbitro della vita amministrativa.

Il Presidente sospende i lavori consiliari per dieci minuti.

Si dà atto che alle ore 10,37 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello, dal quale risulta:

Presenti N.21 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso, Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio, Luigi Boccanfuso).

Il Presidente ritenuta valida la seduta cede la parola al consigliere Luigi Boccanfuso.

Il consigliere Luigi Boccanfuso dichiara che il consiglio comunale è stato sospeso per dieci minuti ed alla ripresa in assenza temporanea del Presidente del Consiglio, deve essere il Vice Presidente a presiedere l'assemblea, ma ciò non accade in quanto il Vicario non è presente anche se stipendiato per la sua funzione. Chiede al Presidente ed al Segretario generale di voler invitare il Vice Presidente ad essere presente all'inizio di ogni consiglio comunale.

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che il Vice Presidente, dott. Nicola Farese, si era allontanato momentaneamente dal civico consesso, in quanto da lui incaricato di effettuare una visita urgente alla propria madre sottoponendola ad un' accertamento ECG.. Chiede di sottoscrivere, unitamente al consigliere Nicola Farese, la proposta avanzata dal consigliere Bernardo, già depositata presso il tavolo della presidenza.

Si dà atto che alle ore 10,45 i consiglieri Biagio Di Meglio e Nicola Farese sottoscrivono la proposta del consigliere Carmine Bernardo.

Il consigliere Romeo Manfredi dichiara che prima di passare alla votazione della proposta del consigliere Carmine Bernardo bisogna appurare quanto denunciato. Chiede che l'assemblea dia mandato al Sindaco per approfondire problematiche e prendere gli eventuali opportuni provvedimenti.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che il consiglio comunale ha il diritto - dovere di esprimere pareri affinché vengano censurati determinati comportamenti anche al fine di evitare che accadano in futuro.

Il consigliere Sandro Iannotta dichiara che è giustificato quanto denunciato dal consigliere Carmine Bernardo, ma non condivide la condanna fatta da quest ultimo. Dichiara inoltre che tutti gli atti dell'amministrazione devono essere trasparenti, ma devono comunque tutelare gli interessi e la privacy dei soggetti interessati, così come previsti per legge. Si dichiara comunque favorevole, per la sottoscrizione di un documento unico che condivida i presupposti fin qui enunciati e dia mandato al Sindaco di verificare quanto accaduto entro il termine del 15 giugno.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che il fatto denunciato è di enorme gravità in quanto si sono usate notizie riservate per motivi personali.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che ogni cittadino per aver accesso a documenti deve, oltre che fare istanza, avere degli interessi diretti, legittimi e concreti. Per il consigliere comunale il diritto di accesso è più immediato, ma deve usare i documenti

acquisiti con estrema riservatezza e per fini costituzionali. L'Assessore Conte ben poteva chiedere i documenti, ma doveva utilizzarli unicamente nell'ambito amministrativo e non per motivi personali e comunque al di fuori della pubblica funzione.

Il consigliere Biagio Di Meglio dichiara che il consiglio deve stigmatizzare il comportamento dell'Assessore Conte e fare chiarezza sulla situazione della sua incompatibilità. Non si amministra per motivi personali.

Il consigliere Paolo Ferrandino dichiara che si sta facendo un processo sommario, che si tende a creare imbarazzi al solo scopo di non arrivare alla soluzione del problema. Si ha il dovere di accertare quanto denunciato e solo all'esito della verifica bisogna adottare i dovuti e necessari provvedimenti. Dichiara infine di far propria la proposta del consigliere Sandro Iannotta.

Il consigliere Carmine Bernardo ribadisce che si cerca unicamente di spostare nel tempo il problema e non certo di risolverlo. Il documento denuncia dei fatti e chiede che il Sindaco faccia i dovuti accertamenti adottando i necessari provvedimenti. Sia il Sindaco, se quanto denunciato non risulti vero, ad affermarlo pubblicamente.

Il consigliere Luigi Boccanfuso in risposta al consigliere Paolo Ferrandino dichiara che non si tratta di processo sommario. Afferma che il consigliere Sandro Iannotta si è dichiarato d'accordo su tutto il documento Bernardo ad eccezione dell'ultimo punto che, a suo parere, esprime una sentenza. Pensa che tutto il consiglio possa presentare documento unitario ed invita la maggioranza in tal senso.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che, per agevolare la formazione di un documento comune, si potrebbe aggiungere alla proposta stilata dal consigliere Bernardo la frase: "“ Rimuoverlo dalla carica ove ne ricorrano i presupposti”".

Il Presidente suggerisce di sospendere la seduta per 20 minuti per dar modo ai consiglieri di tentare di predisporre un documento unitario.

Il consigliere Biagio Di Meglio si dichiara contrario alla sospensione della seduta in quanto la sede propria per discutere e trovare intese è la sala del consiglio e non aule segrete del Municipio.

Il Presidente alle ore 11.45 sospende i lavori consiliari per 20 minuti.

Si dà atto che alle ore 12,07 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dal quale risulta:

Presenti N.17 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino);

Assenti N.4 (Sandro Iannotta, Nicola Farese, Biagio Di Meglio, Domenico Di Vaia).

Il Presidente dichiara valida e aperta la seduta.

Si dà atto che entrano i consiglieri Sandro Iannotta e Nicola Farese.

Presenti N.19

Assenti N.2

Il consigliere Manfredi Romeo a nome della maggioranza dà lettura del documento che di seguito si riporta: “La maggioranza consiliare, preso atto di quanto denunciato al consiglio comunale dal consigliere Bernardo e sottoscritto da tutti i consiglieri di opposizione, dichiara di essere assolutamente favorevole all'adozione di tutti i provvedimenti che vanno nell'ottica della trasparenza e della chiarezza degli atti amministrativi e, nel preannunciare voto contrario alla proposta messa agli atti solo perché ritiene che non si può procedere a nessun tipo di deliberato senza prima aver verificato la fondatezza delle accuse mosse, propone di votare un mandato al Sindaco affinché verifichi ed approfondisca la questione ed adotti, per quanto di propria competenza, entro il termine massimo del 15 giugno p.v. i provvedimenti consequenziali e più opportuni secondo quanto dovesse emergere dalla suddetta verifica, comunicando ai consiglieri comunali gli eventuali atti adottati”

Il consigliere Luigi Telese dichiara che la proposta presentata dalla maggioranza stravolge la proposta della minoranza e tende a procrastinare il problema senza affrontarlo. Il Sindaco non ha bisogno del mandato del Consiglio per fare il suo dovere. Il consiglio, con la proposta Bernardo propone di censurare il comportamento dell'assessore Conte.

Il consigliere Raffaele Pilato dichiara che le prove della denuncia Bernardo sono fondate su documenti ed all'uopo presenta e deposita al consiglio lettera del Comune di Casamicciola casualmente rinvenuta sul tavolo del consiglio:” COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME Egregio Sig. Enrico Buono Direttore Responsabile Teleischia srl Oggetto: riscontro V/s nota prot.7353 del 26/05/05.

In riferimento alla nota di cui all'oggetto, si comunica che, in data 24/05/05, il sig. Davide Conte, previa richiesta scritta ai sensi della Legge 241/90 prot.n.7221 del 24/05/05, su carta intestata della Ditta Delta Studio, si è presentato presso l'ufficio di Segreteria Generale ed ha chiesto di visionare i seguenti atti che riguardano la V/s Ditta e che sono stati posti in visione trattandosi di atti pubblici:

Delibera di Giunta Municipale n. 164 del 12/07/2004;

Delibera di Giunta Municipale n. 36 del 06/02/2003:

Determina Dirigenziale n. 334 del 10/06/2003.

Distinti Saluti,

Casamicciola Terme, 27 maggio 2005

Il responsabile del servizio contenzioso – Gelsomino Sirabella-”

Dichiara, infine, che con la proposta della maggioranza non si rende un servizio al paese.

Il consigliere Carmine Bernardo fa rilevare che la discussione si basa su un documento unico, invece è scaturito un documento totalmente diverso. Il documento della maggioranza si richiama alla trasparenza, cosa espressamente sancita dalla la legge. Invita il Sindaco a provvedere ai dovuti accertamenti, e anche questo è prescritto per legge, pertanto il documento della maggioranza nulla dice di tal che non può essere considerato argomento in discussione.

Il Presidente invita i consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto sulla proposta presentata dal consigliere Carmine Bernardo.

Il consigliere Carmine Bernardo preannuncia voto favorevole a nome dell'UDC. Ritiene che la maggioranza debba dare una risposta chiara a quanto accaduto e sottolinea che la proposta è scaturita da fatti concreti e documentati.

Il consigliere Luigi Telese a nome del gruppo D.S. preannuncia voto favorevole. Dichiarò che il consiglio deve dare un segnale concreto al paese per non rendersi complice di taluni comportamenti. Dichiarò, inoltre, che voterà contro la proposta presentata dalla maggioranza che rappresenta unicamente un tentativo di dilazionare e non di risolvere il problema. Ribadisce, infine, che il consiglio ha il diritto di censurare il comportamento scorretto di un Assessore.

Il consigliere Raffaele Pilato preannuncia a nome di "Progetta Ischia" voto favorevole alla proposta Bernardo e voto sfavorevole alla proposta della maggioranza. Tiene a precisare che l'assenza del consigliere Biagio Di Meglio dipende da motivi familiari.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara voto favorevole alla proposta del consigliere Bernardo e voto sfavorevole alla proposta della maggioranza. Condanna coloro che si sono fatti forte della posizione di potere, creando così tali situazioni spiacevoli.

Il consigliere Luigi Boccanfuso a nome di "Fratellanza e Lavoro" dichiara voto favorevole alla proposta del consigliere Bernardo e voto sfavorevole alla proposta della maggioranza.

Si dà atto che entra il consigliere Domenico Di Vaia.

Presenti N.20

Assenti N.1

Il consigliere Gennaro Scotti dà lettura del documento modificato a nome della maggioranza, che di seguito si riporta: "" La maggioranza consiliare, preso atto di quanto portato a conoscenza al consiglio comunale dal consigliere Bernardo e sottoscritto da tutti i consiglieri di opposizione, dichiara di essere assolutamente favorevole all'adozione di tutti i provvedimenti che vanno nell'ottica della trasparenza e della chiarezza degli atti amministrativi e, nel preannunciare voto contrario alla proposta messa agli atti, solo perché ritiene che non si può procedere a nessun tipo di deliberato senza prima aver verificato la fondatezza delle accuse mosse, propone di votare un mandato al Sindaco affinché verifichi ed approfondisca la questione ed adotti, per quanto di propria competenza, entro il termine massimo del 15 giugno p.v. i provvedimenti consequenziali e più opportuni secondo quanto dovesse emergere dalla suddetta verifica, relazionando in merito al primo consiglio comunale utile.""

Il consigliere Domenico Di Vaia chiede la convocazione del Consiglio Comunale dopo il 15 giugno, e comunque non oltre il 30 giugno.

Il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta del consigliere Carmine Bernardo.

La votazione così eseguita, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.19

Voti favorevoli all'approvazione N.8 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino, Luigi Boccanfuso)

Voti contrari N.11 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta).

Risultano assenti i consiglieri Antonio Piricelli, Biagio Di Meglio.

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando respinta la proposta del consigliere Carmine Bernardo.

Il Presidente invita i consiglieri a rendere le dichiarazioni di voto sulla proposta della maggioranza.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara a nome del suo gruppo di astenersi.

Il consigliere Luigi Telese dichiara di astenersi per vedere se esiste una volontà seria che permetta di affrontare il problema.

Il Presidente invita il Consiglio a votare la proposta della maggioranza.

La votazione così eseguita, dà il seguente risultato:

Presenti e votanti N.19

Voti favorevoli all'approvazione N.12 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Luca Montagna, Sandro Iannotta, Antonio Piricelli, Michelangelo Messina).

Voti contrari N.1 (Luigi Boccanfuso).

Voti astenuti N.7 (Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Luigi Telese, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Vincenzo Ferrandino)

Risulta assente il consigliere Biagio Di Meglio.

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando approvata la proposta della maggioranza.

Il consigliere Luigi Boccanfuso comunica al consiglio che sul quotidiano locale "IL GOLFO" è apparsa notizia che un privato si è appropriato di una spiaggia pubblica. Chiede al Sindaco di notiziare in merito ai provvedimenti adottati.

Il consigliere Carmine Bernardo afferma che, oltre a quello dichiarato dal consigliere Boccanfuso, vi sono nel territorio del comune di Ischia altri casi di appropriazione di spiagge e beni demaniali.

Il consigliere Domenico Di Vaia chiede che sia eseguito anche un accertamento sulla posizione inerente "MIRAMARE E CASTELLO" in merito al prolungamento della scogliera.

Il Presidente assicura i consiglieri che saranno effettuati i dovuti accertamenti e pertanto saranno presi i provvedimenti di competenza.

Il Presidente invita alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1° all'o.d.g., ad oggetto: "Approvazione verbali seduta del 9 marzo 2005 e 13 maggio 2005".

Il consigliere Carmine Bernardo chiede di rinviare la trattazione dell'argomento, in quanto non ha avuto modo di leggere i verbali delle relative sedute.

Il Presidente rinvia la trattazione del punto 1) all'o.d.g. ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento n.2) all'o.d.g., relativo all'oggetto.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
